Sig. Gen.le N. 1037 del 25/9/15

Città Metropolitana di Messina

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

III Direzione

"Gestione del Personale e Servizi informatici"

Ufficio "Trattamento assistenziale, previdenziale e quiescenze"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Collocamento a riposo – per risoluzione unilaterale – dell'Istruttore Direttivo Amm.vo Cat. Ec. D5 Sig. Scimone Antonino nato il 10/09/1953 (matr. 1062), in deroga all'art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie – Decorrenza 01/01/2016.

Raccolta Generale presso la Direzione Servizi Informatici

N° 946 Del 21.09.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza di personale per motivi finanziari, prevista dall'art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 (c.d. "spending review"), avviando, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31/12/2016 maturi il diritto a pensione in base alla normativa previgente all'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito nella legge 214/2011 (c.d. "Legge Fornero");

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/2014 (prot. n. 2377 del 28/04/2014) che fornisce indirizzi applicativi in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o eccedenza di personale nonchè sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell'Inps di apposita certificazione del diritto a pensione;

VISTO il Messaggio Inps n. 4834 del 21/05/2014 che prevede disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie;

VISTA la Delibera Commissariale n° 89 del 31 marzo 2015 con la quale è stata dichiarata l'eccedenza di personale per ragioni finanziarie ai sensi dell'art. 2 comma 14 del D.L. 95/12 convertito in legge 135/2012, al fine di pervenire tendenzialmente al raggiungimento di un più virtuoso rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

CHE, con la succitata Delibera Commissariale, è stato dato mandato al Dirigente della III Direzione "Gestione del Personale e Servizi Informatici" di porre in essere gli adempimenti consequenziali, provvedendo alla ricognizione del personale dipendente che matura il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico si sensi della richiamata normativa, previa acquisizione di certificazione da parte dell'Inps;

VISTA la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 03/07/2015 dall'Inps Gestione dipendenti pubblici ed introitata al protocollo dell'Ente al n. 0022764/15 del 06/07/2015;

CHE l'Istruttore Direttivo Amm.vo Sig. Scimone Antonino nato il 10/09/1953, risulta essere inserito nell'elenco dei dipendenti che accedono a pensione nel corso dell'anno 2016 in quanto, ai sensi della normativa previgente alla Legge Fornero, risulta avere maturato i requisiti pensionistici il 10/12/2014 con decorrenza della pensione l'1/01/2016, data di apertura della relativa finestra;
VISTA la nota prot. n. 928/GGP del 21/07/2015 con la quale il Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" comunica la rinuncia al preavviso del Sig. Scimone Antonino e la fruizione delle ferie residue entro il 31/12/2015;
VISTA la dichiarazione datata 16/07/2015 con cui il dipendente ha rinunciato volontariamente al periodo di preavviso di cui all'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008 (6 mesi);
CHE l'interessato è stata informato verbalmente che, nel caso di rinuncia al preavviso, il trattamento pensionistico verrà corrisposto, come precisato nella circolare Inpdap n. 10 del 10/02/2004, oltre i termini necessari all'Ente previdenziale per l'elaborazione della pratica pensionistica (tre mesi);
DARE ATTO che il dipendente Sig. Scimone Antonino assunto alle dipendenze di questo Ente il 01/12/1985, potendo far valere dei periodi riconosciuti utili ai fini del trattamento di quiescenza presso gli Istituti di Previdenza, rientra nella fattispecie prevista dalla normativa sopracitata;
VISTA la determinazione n. ME1 98 10150 del 25/06/1998, emessa dall'INPDAP, con la quale sono stati riconosciuti, ai sensi dell'art. 2 della legge 29/79, precedenti periodi lavorativi pari ad anni 7 mesi 8 e giorni 7;
VISTO il riconoscimento del servizio militare ai sensi dell'art. 20 L.958/86 e art. 1 L. 274/91, da parte dell'INPDAP, pari ad anni 1 mesi 1 e giorni 19;
CONSIDERATO che il suddetto dipendente alla data del 31/12/2015, ultimo giorno lavorativo, avrà maturato un'anzianità contributiva pari ad anni 38 mesi 10 e giorni 26, come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
- Servizio prestato presso l'Ente dal 01/12/1985 al 31/12/2015	30	01	00
- Ricongiunzione art.2 L. 29/79	07	08	07
- Riconoscimento servizio militare Art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91	01	01	19
TOTALE	38	10	26

VERIFICATO che potrà, pertanto, essere collocata a riposo con diritto a percepire il trattamento di quiescenza da parte dell'Inps Gestione Dipendenti Pubblici;
PRESO ATTO, che la stessa durante la sua permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia, senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;
VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s. m. i.;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 e s. m. i.;
VISTE le leggi 335/95, 449/97, 243/2004 e 247/2007 di riforma del sistema pensionistico e loro successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 72 , comma 11, del d.l. 112/2008, convertito in L. 133/2008;
VISTO l'art. 24, comma 14 del d.l. 201/2011, convertito in l. 214/2011;
VISTO il d.l. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;
VISTO il d.l. 201/2013 convertito Legge 125/2013;
VISTA la L.R. 48/91;
VISTO lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;
VISTO l'art. 6 della legge127/97 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito nella Regione Siciliana dalla L.R. n° 23 del 07.09.1998;
PER QUANTO SOPRA PREMESSO

PROPONE

COLLOCARE a riposo l'Istruttore Direttivo Amm.vo Cat. Ec. D5 Sig. Scimone Antonino nato il 10/09/1953, in deroga alla "Legge Fornero" a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale di cui D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, con effetto dall'01/01/2016;
DARE ATTO che lo stesso maturerà alla data del 31/12/2015, ultimo giorno lavorativo, ai fini della quiescenza, un'anzianità contributiva pari ad anni 38 mesi 10 e giorni 26;

Il Responsabile dell'Ufficio
"Trattamento Assist., Previd. e Quiescenze"
(Dott.ssa Rosaria Visalli)

Il Responsabile del Servizio
"Gestione Economica del Personale"
(Dott. Massimo Ranieri)

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

COLLOCARE a riposo l'Istruttore Direttivo Amm.vo Cat. Ec. D5 Sig. Scimone Antonino nato il 10/09/1953, in deroga alla "Legge Fornero" a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale di cui D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, con effetto dall'01/01/2016;
DARE ATTO che lo stesso maturerà alla data del 31/12/2015, ultimo giorno lavorativo, ai fini della quiescenza, un'anzianità contributiva pari ad anni 38 mesi 10 e giorni 26;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:
Al Sig. Commissario Straordinario;
Al Sig. Segretario Generale;
Al Sig. Dirigente della 1^ Direzione "Affari Generali e Legali";
Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Albo Pretorio e Centro copie" - I Direzione;
Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "U.R.P." - I Direzione;
Al Sig. Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" – III Direzione;
Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Rilevazione Presenze e Conto Annuale" – III Direzione;
Al dipendente Sig. Scimone Antonino.

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Lì 21.09.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21/03/2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Lì 21.09.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Parere Preventivo Regolarità contabile e Attestazione Finanziaria
(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;
a norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 22/9/15 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA
Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio _____

IL DIRIGENTE _____

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE